



CITTÀ DI JESOLO



PROCESSO VERBALE DI DELIBERAZIONE
DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 42 DEL 30/04/2018

ad oggetto: CONTO DEL BILANCIO, STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017: APPROVAZIONE

Oggi trenta aprile duemiladiciotto, dalle ore 20:36 circa, presso la sede municipale, si è riunito il consiglio comunale di Jesolo, con la presenza dei componenti che seguono:

| | Presente |
|------------------------------|----------|
| 1) VALERIO ZOGGIA | 1) SI |
| 2) VALIANTE ENNIO | 2) SI |
| 3) GINO PASIAN | 3) SI |
| 4) GIOVANNI BATTISTA SCARONI | 4) SI |
| 5) CHIARA VALLESE | 5) SI |
| 6) LUCAS PAVANETTO | 6) SI |
| 7) GINO CAMPANER | 7) SI |
| 8) STEFANO BACCHIN | 8) SI |
| 9) ANITA DA VILLA | 9) NO |
| 10) FABIO VISENTIN | 10) SI |
| 11) VENERINO SANTIN | 11) SI |
| 12) DANIELA DONADELLO | 12) SI |
| 13) DAMIANO MENGO | 13) SI |
| 14) ILENIA BUSCATO | 14) SI |
| 15) NICOLA MANENTE | 15) SI |
| 16) ALBERTO CARLI | 16) NO |
| 17) CHRISTOFER DE ZOTTI | 17) SI |

Presiede ENNIO VALIANTE - presidente del consiglio comunale.
Partecipa FRANCESCO PUCCI - segretario comunale.

Il presidente, constatato che il collegio è costituito in numero legale, dà inizio alla trattazione dell'argomento in oggetto indicato.

OGGETTO: CONTO DEL BILANCIO, STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017: APPROVAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI i seguenti interventi:

PRESIDENTE. La parola all'assessore Idra.

ASSESSORE IDRA. Approfitto per dare una breve lettura della relazione dei revisori e ringraziare la dottoressa Vallese della sua presenza. Vi risparmio tutti i numeri che avete visto. *“L'organo di revisione attesta quindi che la relazione predisposta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni in ordine agli aspetti finanziari della gestione dell'esercizio ed illustra inoltre che l'azione condotta ed i risultati conseguiti in riferimenti ai programmi amministrativi dell'anno 2017. Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione, nonché i fatti di rilievo verificatisi durante l'esercizio. I revisori non riscontrano alcuna irregolarità. In questa parte di conseguenza la relazione del collegio riporta tutta una serie di particolari che vi sottopongo: rispetto delle regole e dei principi per la redazione del rendiconto annuale; rispetto degli obiettivi di finanza pubblica; congruità del fondo, congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi di attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio; attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio; adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno; rispetto del principio di riduzione della spesa del personale; rispetto degli obiettivi di finanza pubblica; mancata applicazione di sanzioni a seguito del non rispetto degli obiettivi del patto di stabilità. Alla luce di quanto sopra, il Collegio espone ancora altre considerazioni riguardo anche alle partecipate e a tutta una serie di raccomandazioni che di conseguenza sarebbero da enunciare, soprattutto per quello che riguarda l'ente di provvedere e trovare un metodo di controllo che apporti la certezza dei dati che si ricevono dalle varie partecipate”*. Mi fermo qui e lascio eventualmente la parola alla dottoressa Vallese.

PRESIDENTE. Grazie assessore Idra. La parola alla dottoressa Vallese.

DOTTORESSA VALLESE. Buonasera a tutti. Condivido quello che è stato detto fino a questo momento; al di là del fatto che, mentre redigevamo il parere come collegio, qualche raccomandazione l'abbiamo fatta e, alla fine, abbiamo raccolto le raccomandazioni, che sono richieste di porre particolare attenzione su alcuni elementi. C'è un elemento, che è a pagina 38, e che è sfuggito all'attenzione dei revisori soltanto nel momento della redazione di questa relazione; ve la faccio notare, è a pagina 38, e se voi fate caso dopo tutti i vari punti c'è scritto *“si raccomanda”*. Noi ogni anno controlliamo che ci sia conciliazione tra i conti dell'ente e i conti delle varie partecipate, eravamo anche soddisfatti, perché eravamo riusciti, dopo tre anni, ad avere, non solo tutti i conti in ordine e che coincidevano con quelli dell'ente, ma addirittura le società avevano obbligato i propri revisori a fare l'asseverazione, cosa che negli anni si faceva molta fatica ad avere. Abbiamo chiuso la relazione con un piccolo dubbio, ma poiché c'era l'asseverazione anche della società Veritas, abbiamo pensato che le cose finissero lì. In realtà si dice sempre che, nel fare questo mestiere, bisogna aver sempre dubbio, e abbiamo continuato, anche se era chiusa ormai la relazione, a dialogare con Veritas e ci siamo resi conto che alcune cose, alcuni dati con il nostro Comune non coincidevano, e abbiamo controllato i conti del Comune e ci sembrava che fossero corretti, quindi non potevano essere questi quelli che dovevano essere rivisti, per cui abbiamo chiamato la società. Nonostante ci fosse questa asseverazione, abbiamo richiamato i revisori e chiesto se loro erano certi dei loro dati e che bisognava fare un incontro, ma il tempo non c'era più e noi avevamo chiesto la relazione. Allora, alcuni giorni dopo, abbiamo stilato un verbale e siamo d'accordo con la società che ci incontriamo per rettificare questo dato: per far capire che quando si va nella pagina 33 dove c'è l'esito di tale verifica ed è riportato nella tabella che *“non coincide”*, noi l'abbiamo rettificata nei verbali, l'abbiamo fatto sapere all'ente e alla società interessata. Nell'arco di un mese, un mese e mezzo risolviamo questa vicenda, perché in qualche modo si deve trovare una quadra, poiché Veritas sta acquisendo tutti i dati della società ASI, con la quale c'è stata una fusione, sicuramente è un marasma per la loro contabilità e quindi abbiamo compreso che forse loro stessi hanno qualche difficoltà ad acquisire questi dati, quindi aspetteremo, fate conto altri 15-20 giorni poi faremo un incontro con loro. Sarà nostra cura far sapere anche al consiglio come finiranno queste cose, in realtà non c'è altro che un modo unico, che è quello che un certo punto si cercherà di capire cos'è che non ha quadrato e troveremo la

soluzione, è una cosa, voglio dire, che non ci preoccupa perché l'abbiamo fatto sempre, soltanto che questa volta abbiamo avuto bisogno di un po' di tempo in più, per loro problematiche e non per le nostre. Non ho altro da dire se non che qui c'è comunque un parere favorevole. Grazie.

Durante l'intervento del presidente del collegio dei revisori del conto esce e rientra il consigliere Pasian. Risultano pertanto presenti il sindaco e n. 14 (quattordici) consiglieri.

PRESIDENTE. Grazie, dottoressa Vallese per la precisazione. Io passerei la parola al consigliere De Zotti che si è prenotato.

CONSIGLIERE DE ZOTTI. Grazie, presidente. Ringrazio l'assessore per la relazione breve, comunque in commissione ho avuto modo di dare un occhio un po' ai conti, ringrazio la dottoressa Vallese e i suoi colleghi del collegio per l'attività svolta e anche, diciamo così, per la precisione con cui svolgete il vostro ruolo che poi, comunque diciamo così, è un ruolo che aiuta anche noi dell'opposizione, perché ovviamente garantite anche noi. Due questioni proprio sulle raccomandazioni che avete fatto nella vostra relazione, che io leggo a pagina 44 e mi soffermo su due punti: uno riguarda appunto la questione delle partecipate e, nel particolare, Jesolo Turismo, in cui si richiede una eventuale variazione di statuto, se richiesta dall'ente vigente, volevo capire cosa si intende con questa raccomandazione; la seconda sulla annosa e spinosa questione delle imposte di soggiorno, in cui raccomandate di trovare un metodo di controllo che porti alla certezza dei dati che si ricevono, cosa si intende con questa raccomandazione, perché ovviamente, senza difendere assolutamente delle posizioni, ma solo per sottolineare che comunque il ruolo che svolgono gli operatori dei settori iniziative, è un lavoro gravoso, comunque anche di gestione e tenuta anche della contabilità di imposte di soggiorno, che svolgono totalmente in maniera gratuita, perché non è riconosciuto nulla, anche se comunque alle volte capita che ci siano delle spese, ad esempio quando il cliente paga l'imposta di soggiorno con una carta di credito evidentemente quella piccolissima, perché poi si tratta comunque di piccole quote, ma è comunque una quota di costo diciamo così, se lo assorbe la struttura, per capire cosa si intende appunto con questo metodo che dia certezza ai dati raccolti. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, consigliere De Zotti. Io passerei la parola prima al segretario dottor Pucci per la prima domanda fatta dal consigliere De Zotti.

SEGRETARIO GENERALE. Per quanto riguarda l'adeguamento dello Statuto della società Jesolo Turismo la società era stata sollecitata; è l'unica società che ha una particolarità, cioè svolge anche attività che non sono propriamente a carattere istituzionale, ma sono anche a carattere imprenditoriale, occorre procedere quella che viene definita perimetrazione di queste attività, che per quanto mi costa è in corso. Presumo che a breve procedano con quest'altra attività e, quindi, di conseguenza adeguino lo statuto, vedremo nei prossimi mesi.

PRESIDENTE. Grazie, segretario. La parola alla dottoressa Vallese. Prego.

DOTTORESSA VALLESE. Noi l'avevamo già detto l'altra volta nell'altra relazione che eravamo perplessi su come venivano tenuti i conti dalle varie agenzie. Sapevamo che non era certo il controllo che veniva fatto tra l'ente e loro, lo sa anche il Comune perché è stato anche lui il primo a collaborare con noi, e ci ha anche detto che c'era una grossa difficoltà a fare la verifica, perché nonostante loro fossero, siano anzi, degli esempi contabili, quindi noi siamo tenuti a controllare, è anche vero che è molto delicata la questione, allora per non avere dei problemi anche noi, perché voi capite che, comprendiamo che la questione è delicata, ma nello stesso momento noi siamo in una posizione difficile, perché un giorno individuato un minimo di problema ci potrebbero chiedere informazioni e chi ce lo può chiedere è soprattutto la corte dei conti, allora abbiamo fatto una verifica, una bella mattina sono partiti, tutto il collegio insieme agli operatori insomma dell'ente e ci hanno accompagnato, abbiamo scelto proprio nella mattinata, quindi non potevano neanche essere avvisati, un albergo e una agenzia, siamo andati là, sono stati gentilissimi, ci hanno dato tutte le informazioni possibili, in realtà noi abbiamo trovato che loro avevano fatto i calcoli in maniera perfetta, che coincidevano e noi eravamo felicissimi e coincidevano con i conti che avevano già inviato all'ente e ad un certo punto abbiamo avuto anche la soddisfazione, scusate se la parentesi piccola ma, perché c'è stato qualcuno che ha detto, adesso che sappiamo che verificate anche questo, staremo ancora più attenti, loro erano stati bravi tuttavia, noi il nostro risultato l'abbiamo ottenuto e abbiamo fatto il nostro dovere. E' chiaro

che ho la sensazione che il problema non sia totalmente risolto, io capisco che le agenzie e altre si trovano a dover fare qualcosa che loro non vorrebbero fare, purtroppo questa imposta di soggiorno c'è, l'ente ha bisogno che i conti siano in ordine e quindi si sta cercando di capire come fare per avere la certezza, perché se non c'è una collaborazione totale si fa fatica, l'ente ha fatto quello che ha potuto, noi abbiamo controllato, se l'ente ha messo in atto delle operazioni e dei controlli, l'ha fatto più di così non si può fare e quindi noi come revisori abbiamo raggiunto l'obiettivo.

PRESIDENTE. Grazie, grazie dottoressa Vallese. La votazione è aperta.

DOPO DI CHE, messo ai voti con il sistema di rilevazione elettronica la proposta di deliberazione ad oggetto: "CONTO DEL BILANCIO, STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017: APPROVAZIONE", si evidenzia il seguente esito:

- presenti : sindaco e n. 14 (quattordici – Ennio Valiante, Gino Pasian, Giovanni Battista Scaroni, Chiara Vallese, Lucas Pavanetto, Gino Campaner, Stefano Bacchin, Fabio Visentin, Venerino Santin, Daniela Donadello, Damiano Mengo, Ilenia Buscato, Nicola Manente, Christofer De Zotti) consiglieri;
- assenti: n. 2 (due – Anita Da Villa, Alberto Carli) consiglieri;
- votanti: sindaco e n. 9 (nove - Ennio Valiante, Gino Pasian, Giovanni Battista Scaroni, Chiara Vallese, Gino Campaner, Stefano Bacchin, Daniela Donadello, Damiano Mengo, Nicola Manente) consiglieri;
- astenuti: n. 5 (cinque – Lucas Pavanetto, Fabio Visentin, Venerino Santin, Ilenia Buscato, Christofer De Zotti) consiglieri;
- favorevoli: sindaco e n. 9 (nove) consiglieri;
- contrari: nessuno.

VISTA la proposta di deliberazione n. 2018/51 del 16/04/2018 ad oggetto: "CONTO DEL BILANCIO, STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017: APPROVAZIONE" e ritenutala meritevole di approvazione per le motivazioni ivi riportate.

DATO ATTO del parere espresso dalla II commissione consiliare nella seduta del 26/04/2018, con esito favorevole.

VISTI gli artt. 42, 48, 107, d.lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm., e rilevato che nel caso di specie la competenza risulta ascrivibile al consiglio comunale.

VISTI i pareri resi ai sensi dell'art. 49, d.lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.

VISTO l'esito della votazione come sopra specificata.

DELIBERA

1. di approvare integralmente la proposta di deliberazione n. 2018/51 del 16/04/2018 ad oggetto: "CONTO DEL BILANCIO, STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017: APPROVAZIONE", la quale costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di dare atto che tutti gli atti conseguenti e necessari per dare attuazione alla presente delibera saranno posti in essere dal dirigente del settore finanziario e sociale.

La seduta è tolta alle ore 22,10 circa del 30/04/2018.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue.

Il presidente
ENNIO VALIANTE

Il segretario comunale
FRANCESCO PUCCI

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. 7.03.2005, n.82 e ss. mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



CITTÀ DI JESOLO



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 2018/51 DEL 16/04/2018

ASSEGNATA AL SERVIZIO RAGIONERIA

OGGETTO: CONTO DEL BILANCIO, STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017: APPROVAZIONE

L'ASSESSORE ALLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

RICHIAMATE:

- la delibera di giunta comunale del 26 luglio 2016, n. 195, con la quale è stato approvato il documento unico di programmazione 2017 – 2019;
- la delibera di giunta comunale del 29 settembre 2016, n. 277, con la quale veniva rettificato il documento unico di programmazione 2017-2019;
- la delibera di consiglio comunale del 6 ottobre 2016, n. 87, con la quale veniva approvato il documento unico di programmazione 2017 – 2019;
- la delibera di consiglio comunale del 22 dicembre 2016, n. 113, con la quale veniva approvata la nota di aggiornamento del documento unico di programmazione 2017 – 2019;
- la delibera di consiglio comunale del 19 gennaio 2017, n. 14, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019;
- la delibera di giunta comunale del 24 gennaio 2017, n. 9, con la quale è stato approvato il *budget* finanziario del piano esecutivo di gestione (PEG) per il triennio 2017 - 2019;
- la delibera di consiglio comunale del 31 luglio 2017, n. 71, con la quale veniva approvata la salvaguardia degli equilibri del bilancio di previsione 2017 e la variazione di assestamento generale;
- la delibera di consiglio comunale del 31 luglio 2017, n. 72, con la quale veniva approvata la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi per l'esercizio finanziario 2017;
- la delibera giunta comunale del 30 gennaio 2017, n. 21, con la quale sono state apportate delle variazioni alle dotazioni di cassa e agli stanziamenti dei residui presunti per l'esercizio 2017, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lettera d) del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.
- la delibera di consiglio comunale del 18 maggio 2017, n. 49, con la quale veniva approvato il rendiconto 2016.

VISTI:

- la l. 5 maggio 2009 n. 42 (legge delega sul federalismo fiscale), in attuazione alla quale è stato emanato il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli enti locali, e che con tale decreto sono stati definiti i principi contabili generali cui deve essere informata la nuova contabilità;
- i seguenti allegati del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118: n. 4/1 Principio contabile applicato della programmazione; n. 4/2 Principio contabile applicato della contabilità finanziaria; n.4/3 Principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale.

VISTI altresì:

- l'art. 227, comma 1., del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm., il quale stabilisce che la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, che comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale;
- l'art. 227, comma 2., del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm., il quale stabilisce che il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione, e che la proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento di contabilità;

- l'art. 227, comma 2-bis del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm., il quale dispone che in caso di mancata approvazione del rendiconto di gestione entro il termine del 30 aprile dell'anno successivo, si applica la procedura prevista dal comma 2 dell'articolo 141.

VISTI infine:

- l'art. 228, comma 3., del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm., il quale stabilisce l'obbligo a carico dell'ente locale, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, di provvedere all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4., del d.lgs. 23 giugno 2011, n.118, e ss.mm.;
- l'art. 227, comma 6-quater del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm., il quale stabilisce che, contestualmente all'approvazione del rendiconto di gestione, la giunta comunale adegua, ove necessario, i residui, le previsioni di cassa e quelle riguardanti il fondo pluriennale vincolato alle risultanze del rendiconto medesimo, fermo restando quanto previsto dall'art. 188, comma 1., in caso di disavanzo di amministrazione.

DATO ATTO:

- che la disciplina normativa di cui al precedente capoverso è stata recepita dal comune di Jesolo con il regolamento di ordinamento finanziario e contabile approvato con delibera consiliare n. 93 del 07.06.2001;
- che quest'ultimo regolamento prevede che la proposta di deliberazione di approvazione del rendiconto, unitamente ad altri atti contabili fondamentali, venga messa a disposizione dei consiglieri 20 giorni prima della seduta consiliare convocata per l'esame del predetto rendiconto;
- che, con la comunicazione del 10.04.2018, inviata ai consiglieri comunali a mezzo posta elettronica, gli stessi venivano informati che la documentazione relativa al rendiconto di gestione 2017 ed i suoi allegati era disponibile presso la segreteria generale.

DATO ATTO, inoltre:

- che con delibera di giunta comunale n. 86 del 22.03.2018, il Comune ha provveduto, ai sensi dei nuovi principi contabili armonizzati di cui al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio 2017;
- che con delibera di giunta comunale n. 95 del 27.03.2018, si è proceduto all'approvazione della relazione sulla gestione dell'amministrazione, con la quale è stata espressa la valutazione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti e all'approvazione dello schema di rendiconto della gestione 2017, che comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale redatti ai sensi del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, così come previsto dall'art. 227 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm.

DATO ATTO, infine, che, a salvaguardia degli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, i dirigenti dei settori del Comune hanno reso le dichiarazioni relative all'inesistenza:

- di debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti né finanziati nel bilancio di previsione 2017;
- di un disavanzo di amministrazione accertato con la approvazione del rendiconto dell'esercizio 2016;
- di un presunto risultato negativo della gestione corrente.

VISTO l'esito della verifica effettuata in data 18.04.2018 dal collegio dei revisori dei conti ai sensi dell'art. 6 c.4 d.l. 6 luglio 2012 n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012 n. 135, relativa ai rapporti di debito e credito tra il Comune e le proprie società controllate e partecipate di cui al protocollo comunale n. 27438/2018.

RISCONTRATO che:

- tutte le operazioni di riscossione e di pagamento sono regolari ed eseguite entro i limiti dei rispettivi ordini;
- la gestione del bilancio annuale di previsione 2017, comprese le variazioni disposte nel corso dell'anno, è stata effettuata nel rispetto dei principi stabiliti dal d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm. e dalla principale normativa di riferimento;
- gli impegni e gli accertamenti in competenza dei servizi per conto terzi si compensano esattamente.

DATO ATTO, inoltre, che:

- il Comune ha raggiunto gli obiettivi fissati dalla legge finanziaria in materia di vincoli del pareggio di bilancio secondo quanto previsto dall' art. 1, commi 710 e ss., l. 28 dicembre 2015, n. 208 e ss.mm., come risulta dal prospetto per la certificazione acquisto nel portale del ministero dell'economia e delle finanze di cui al protocollo comunale n. 20969 del 26.03.2018;
- sono assicurati gli equilibri finanziari del bilancio come evidenziato dal prospetto degli equilibri di bilancio 2018-2020 di cui al protocollo comunale n. 20969 del 26.03.2018;
- i parametri di deficitarietà strutturale, approvati con decreto ministero interno del 18 febbraio 2013, sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili per l'anno 2017, con nota protocollo comunale n. 20972 del 26.03.2018;
- la percentuale di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale per l'esercizio 2017 è pari al 52,71%;
- il Comune ha rispettato i vincoli imposti alla spesa del personale, quali:
 - i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5. del d.l. 24 giugno 2014 n. 90, dell'art.1 comma 228 della legge 28 dicembre 2015 n. 208 e dell'art.16 comma 1 bis del d.l. 24 giugno 2016 n. 113, e dall'art. 22 del d.l. 24 aprile 2017 n. 50, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
 - i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28. del d.l. 31 maggio 2010 n. 78 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 138.600,00 (comprensivo di oneri riflessi e irap);
 - l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557. della legge 27 dicembre 2006 n. 296 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 8.812.602,22;
 - l'art.40 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
 - l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 25 maggio 2017 n. 75;

VISTI:

- l'art. 16 comma 26. l. 13 agosto 2011, n. 138, il quale stabilisce: *“Le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'articolo 227 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000. Tale prospetto è trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale”*;
- il decreto 23 gennaio 2012 (pubblicato nella G.U. n. 28 del 3 febbraio 2012) di approvazione del modello delle citate spese di rappresentanza;
- il decreto del ministero dell'economia e delle finanze del 23 dicembre 2009, approvato in attuazione dell'art. 77- quater, comma 11., del d.l. 25 giugno 2008 n. 112 convertito nella legge 6 agosto 2008 n. 133, il quale stabilisce che i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide costituiscono un allegato obbligatorio del rendiconto;
- le risultanze dei prospetti dei dati SIOPE di cui al dispositivo della presente proposta di deliberazione.

DATO ATTO:

- che l'art. 227, comma 6-ter, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm. dispone che i modelli relativi alla resa del conto da parte degli agenti contabili sono quelli previsti dal d.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- che i conti resi dagli agenti contabili del Comune sono i seguenti:
 - conto del tesoriere presentato da Intesa San Paolo S.p.a.;
 - conti degli agenti contabili e dell'economista del Comune;
- che le risultanze di tali conti sono ricomprese nel rendiconto della gestione per l'esercizio 2017.

VISTA la verifica di cassa al 31.12.2017, debitamente sottoscritta dal Tesoriere, al prot.n. 7081 del 30.01.18.

RICHIAMATO:

- l'art. 186, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm., il quale stabilisce che il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso ed è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi. Tale risultato non comprende

le risorse accertate che hanno finanziato spese impegnate con imputazione agli esercizi successivi, rappresentate dal fondo pluriennale vincolato determinato in spesa del conto del bilancio;

- l'art. 187, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm., il quale stabilisce che il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente è in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo è iscritto come posta a sé stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalità previste dall'art. 188 del medesimo decreto legislativo.

CONSIDERATO che dal prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, si evince che l'importo da accantonare in sede di rendiconto 2017 al fondo crediti di dubbia esigibilità ammonta ad euro 8.551.761,19.

DATO ATTO che:

- l'art. 11, comma 4 del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, che elenca gli allegati da inserire nel rendiconto della gestione oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili;
- l'art. 227, comma 6-bis del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm., che stabilisce che nel sito internet del Comune, nella sezione dedicata ai bilanci, è pubblicata la versione integrale del rendiconto della gestione, comprensivo anche della gestione in capitoli, dell'eventuale rendiconto consolidato, comprensivo della gestione in capitoli ed una versione semplificata per il cittadino di entrambi i documenti.

DATO ATTO che l'organo di revisione contabile del Comune ha provveduto, in data 10.04.2018 con il verbale n. 97, protocollo comunale n. 25475 del 12.04.2018 - in conformità all'art. 239 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm. e al vigente regolamento di ordinamento finanziario e contabile - alla verifica della corrispondenza dei dati contabili desunti dal rendiconto della gestione 2017, comprendente il conto del bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio, con le risultanze della contabilità ufficiale del Comune.

RITENUTO, pertanto, alla luce delle risultanze sopra descritte, di proporre l'approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2017 composto da:

- conto di bilancio, e altri allegati, stato patrimoniale e conto economico dell'esercizio finanziario 2017, di cui al protocollo comunale n.20969 del 26.03.2018;
- relazione sulla gestione di cui al protocollo comunale n. 20971 del 26.03.2018;
- nota integrativa (relazione tecnica) di cui al protocollo comunale n. 20970 del 26.03.2018;
- piano degli indicatori, e altri allegati, di cui al protocollo comunale n. 20972 del 26.03.2018.

PROPONE L'APPROVAZIONE DELLA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1. di approvare il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2017, composto dal conto di bilancio, stato patrimoniale e conto economico, di cui al protocollo comunale n. 20969 del 26.03.2018, redatto ai sensi dell'art. 227 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm., così come prescritto all'art. 231 dello stesso decreto, opportunamente integrato con il dettato del d.lgs. del 23.06.2011, n. 118, approvato come proposta dalla giunta comunale con la delibera n. 95 del 27.03.2018, nonché la seguente documentazione:

- relazione sulla gestione 2017 (relazione al rendiconto) di cui al protocollo comunale n. 20971 del 26.03.2018;
- nota integrativa al rendiconto 2017 di cui al protocollo comunale n. 20970 del 26.03.2018;
- piano degli indicatori del rendiconto 2017, parametri di deficitarietà strutturale e altri allegati, di cui al protocollo comunale n. 20972 del 26.03.2018;

2. di dare atto che il predetto rendiconto di gestione è costituito dai seguenti documenti:

A. **conto del bilancio** dell'esercizio finanziario 2017 riassunto nelle seguenti risultanze:

| | | GESTIONE | | |
|--|------------|---------------|---------------|----------------------|
| | | RESIDUI | COMPETENZA | TOTALE |
| Fondo cassa al 1° gennaio | | | | 9.566.968,80 |
| RISCOSSIONI | (+) | 10.193.554,03 | 49.836.378,45 | 60.029.932,48 |
| PAGAMENTI | (-) | 7.789.826,70 | 57.108.883,57 | 64.898.710,27 |
| SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE | (=) | | | 4.698.191,01 |
| PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | (-) | | | 0,00 |
| FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE | (=) | | | 4.698.191,01 |
| RESIDUI ATTIVI | (+) | 9.234.015,48 | 17.854.065,53 | 27.088.081,01 |
| di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze | | | | |
| RESIDUI PASSIVI | (-) | 307.328,67 | 8.730.836,59 | 9.038.165,26 |
| Avanzo di amministrazione prime del F.P.V. | | | | 22.748.106,76 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI | (-) | | | 1.058.919,36 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE | (-) | | | 10.584.751,31 |
| Totale FPV | | | | 11.643.670,67 |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A) | (=) | | | 11.104.436,09 |

e che la composizione del risultato di amministrazione con distinzione tra i fondi vincolati e non vincolati ai sensi dell'art. 187, comma 1, del 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm., è la seguente

PROSPETTO DI UTILIZZO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE:

| <i>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017</i> | |
|--|---------------------|
| Parte accantonata | |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 | 8.551.761,19 |
| Fondo al 31/12/2017 | 18.765,00 |
| Fondo al 31/12/2017 | 63.000,00 |
| Totale parte accantonata (B) | 8.633.526,19 |
| Parte vincolata | |
| Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | |
| Vincoli derivanti da trasferimenti | |
| Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui | |
| Vincoli formalmente attribuiti all'ente | 379.944,46 |
| Altri vincoli | |
| Totale parte vincolata (C) | 379.944,46 |

| | |
|---|---------------------|
| Totale parte destinata agli investimenti (D) | 836.068,65 |
| Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) | 1.254.896,79 |

di dare atto che l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2017 formerà oggetto di successivi e separati provvedimenti;

B. **stato patrimoniale** dell'esercizio 2017, che è così riassunto:

| <i>Attivo</i> | 31/12/2016 | 31/12/2017 |
|-----------------------------------|-----------------------|-----------------------|
| Immobilizzazioni immateriali | 3.077.285,04 | 2.942.165,16 |
| Immobilizzazioni materiali | 107.116.580,64 | 132.045.352,60 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 7.603.663,31 | 16.930.390,30 |
| Totale immobilizzazioni | 117.797.528,99 | 151.917.908,06 |
| Rimanenze | 113.849,69 | 126.140,00 |
| Crediti | 19.964.540,12 | 17.713.032,09 |
| Altre attività finanziarie | 0,00 | 0,00 |
| Disponibilità liquide | 10.719.537,58 | 5.686.890,42 |
| Totale attivo circolante | 30.797.927,39 | 23.526.062,51 |
| Ratei e risconti | 48.421,01 | 21.730,88 |
| Totale dell'attivo | 148.643.877,39 | 175.465.701,45 |
| <i>Passivo</i> | | |
| Patrimonio netto | 125.415.597,12 | 152.984.449,53 |
| Fondi per rischi ed oneri | 0,00 | 423.209,46 |
| Debiti di finanziamento | 4.054.998,06 | 2.859.057,00 |
| Debiti di funzionamento | 7.384.098,63 | 6.894.454,72 |
| Debiti per anticipazione di cassa | 0,00 | 0,00 |
| Altri debiti | 1.604.972,16 | 2.101.934,14 |
| Totale debiti | 13.044.068,85 | 11.855.445,86 |
| Ratei e risconti | 10.184.211,42 | 10.202.596,60 |
| Totale del passivo | 148.643.877,39 | 175.465.701,45 |
| Conti d'ordine | 6.543.554,85 | 4.731.377,10 |

C. **risultato economico** di esercizio dell'ultimo triennio, così sintetizzato:

| | 2015 | 2016 | 2017 |
|---|--------------------|----------------------|----------------------|
| <i>A Componenti positivi della gestione</i> | 43.923.706,86 | 43.112.469,94 | 46.630.279,55 |
| <i>B Componenti negativi della gestione</i> | 44.881.656,99 | 45.712.126,57 | 56.261.895,79 |
| Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione (A-B) | -957.950,13 | -2.599.656,63 | -9.631.616,24 |
| <i>C Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i> | -142.719,75 | -51.381,29 | -28.155,87 |
| <i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i> | 774.772,21 | 2.357.716,18 | 11.946.574,17 |

| | | | |
|--------------------------------------|--------------------|--------------------|---------------------|
| Risultato prima delle imposte | -325.897,67 | -293.321,74 | 2.286.802,06 |
| <i>Imposte</i> | | 563. 216.34 | 548.067,65 |
| Risultato dell' esercizio | | -856.538,08 | 1.738.734,41 |

3. di approvare le risultanze dello stato patrimoniale e conto economico al 31 dicembre 2017 così come risultano sopra specificate, e sinteticamente riassunte di seguito:

STATO PATRIMONIALE

- PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2017 Euro 152.984.449,53

CONTO ECONOMICO

- UTILE DI ESERCIZIO Euro 1.738.734,41

4. di destinare a riserva l'utile d'esercizio pari a euro 1.738.734,41;
5. di approvare il rispetto dei vincoli imposti alla spesa del personale per l'anno 2017, quali:
- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5. del d.l. 24 giugno 2014 n. 90, dell'art.1 comma 228 della legge 28 dicembre 2015 n. 208 e dell'art.16 comma 1 bis del d.l. 24 giugno 2016 n. 113, e dall'art. 22 del d.l. 24 aprile 2017 n. 50, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
 - i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28. del d.l. 31 maggio 2010 n. 78 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 138.600,00 (comprensivo di oneri riflessi e irap);
 - l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557. della legge 27 dicembre 2006 n. 296 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 8.812.602,22;
 - l'art.40 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
 - l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 25 maggio 2017 n. 75;
6. di approvare il seguente prospetto, acquisito nel portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che dimostra il raggiungimento degli obiettivi fissati dall'articolo 1, commi 710 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015 n. 208 e ss.mm. (legge finanziaria in materia di vincoli del pareggio di bilancio):

| | DESCRIZIONE SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2017 | COMPETENZA <i>(importi in migliaia di euro)</i> |
|-------|--|---|
| 1 | SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA | 4.388 |
| 2 | Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2017 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016) | 0 |
| 3=1+2 | SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO valido ai fini dei vincoli di finanza pubblica | 4.388 |
| 4 | OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 | 410 |
| 5 | SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE PER | 0 |

| | | |
|-------|---|-------|
| | INVESTIMENTI DI CUI AI COMMI 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017(Per le modalità di utilizzo - Cfr. Paragrafo A dell'Allegato al decreto della certificazione) | |
| 6=4+5 | OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati | 410 |
| 7=3-6 | DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO | 3.978 |

7. di approvare :

- i prospetti dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art. 77 quater, comma 11, del d.l. 25 giugno 2008 n. 112, convertito nella legge 6 agosto 2008 n. 133, e attuato con decreto del ministero dell'economia e delle finanze del 23 dicembre 2009, di cui al protocollo comunale n. 20969 del 26.03.2018;
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo del Comune nell'anno 2017, di cui all'art. 16, comma 26, del d. l. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla legge 14 settembre 2011 n. 148, al protocollo comunale n. 19152 del 19.03.2018;
- l'elenco delle previsioni e dei risultati di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti di cui al protocollo comunale n. 26538 del 16.04.2018;

8. di dare atto che con delibera di giunta comunale n. 86 del 22.03.2018 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e dei residui passivi, come previsto dall'art. 3, comma 4 del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e che:

- i residui attivi conservati derivano da accertamenti formali preventivamente assunti con le modalità previste dall'art. 189 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm.;
- i residui passivi conservati derivano da formali provvedimenti di impegno esecutivi o da obblighi di legge e che gli stessi sono stati determinati secondo le prescrizioni degli artt. 183 e 190 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm.;

9. di dare atto che i dirigenti dei settori organizzativi del Comune hanno dichiarato l'inesistenza di debiti fuori bilancio al 31.12.2017;

10. di dare atto che:

- gli inventari dei beni mobili ed immobili sono aggiornati alla data del 31.12.2017 ai sensi dell'art. 230 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm.;
- gli agenti contabili interni hanno proceduto alla resa del conto ai sensi dell'art. 233 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm.;
- tutti i pagamenti esposti nel conto consuntivo derivano da atti deliberativi esecutivi ai sensi di legge e/o da provvedimenti interni così come previsto dal regolamento di ordinamento finanziario e contabile vigente, approvato con delibera consiliare n. 93 del 07.06.2001;
- gli indicatori di tempestività dei pagamenti per l'anno 2017 sono stati attestati dal dirigente del settore finanziario e sociale in data 17.01.2018 con protocollo comunale n. 4171, e saranno pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Jesolo;
- il prospetto redatto ai sensi dell'art. 41, comma 1, del d.l. n. 24 aprile 2014 n. 66, convertito legge 23 giugno 2014 n. 89, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. 09 ottobre 2002 n. 231 sarà pubblicato nella banca dati amministrazioni pubbliche;

11. di dare atto dell'esito della verifica effettuata in data 18.04.2018 dal collegio dei revisori dei conti ai sensi dell'art. 6 c.4 d.l. 6 luglio 2012 n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012 n. 135, relativa ai rapporti di debito e credito tra il Comune e le proprie società controllate e partecipate di cui al protocollo comunale n. 27438/2018;

12. di pubblicare, ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dal d.P.R. dei ministri 22 settembre 2014, la delibera di approvazione della presente proposta sul sito istituzionale del Comune;
13. di dare atto che il rendiconto della gestione 2017, sarà trasmesso alla banca dati amministrazioni pubbliche nei termini e per gli effetti dell'art. 9 d.l. 24 giugno 2016 n. 113.

L'ASSESSORE ALLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA
Esterina Idra

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. 7 marzo 2005 n.82 e ss. mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.